



Comune di
Mestrino

Resoconto stenografico integrale

Consiglio Comunale del 12 novembre 2024

1a convocazione

martedì 12 novembre 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Marco Putignano

Segretario Generale

Raffaele Mario Bergamin



INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	5
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale	5
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	5
RICCARDO CALLEGARIN - PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO	5
MICHAEL BRESSAN (KIBERNETES) -	6
RICCARDO CALLEGARIN - PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO	8
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	8
MICHAEL BRESSAN (KIBERNETES) -	8
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	8
MICHAEL BRESSAN (KIBERNETES) -	9
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	9

1 - 1 - COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore	9
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	10
GIOVANNI TOMBOLATO - Assessore	10

2 - 2 - MOZIONE DI SFIDUCIA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARCO PUTIGNANO.

MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO	10
GIOVANNI TOMBOLATO - Assessore	13
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA	13
GIOVANNI TOMBOLATO - Assessore	14
CHIARA DALLA LIBERA - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA	15
GIOVANNI TOMBOLATO - Assessore	15
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	15
GIOVANNI TOMBOLATO - Assessore	17
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	17
DICHIARAZIONE DI VOTO	17
FILIPPO PAROLIN - Assessore	17
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO	18



GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA	19
VOTAZIONE	20
GIOVANNI TOMBOLATO - Assessore	20
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	20

3 - 3 - ELEZIONE COMPONENTE PER LA COMMISSIONE GESTIONE SCUOLE MATERNE E COMITATO GESTIONE ASILO NIDO, IN RAPPRESENTANZA DELLE MINORANZE CONSILIARI.

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	21
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale	21
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	21
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale	21
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	21
VOTAZIONE	21
VOTAZIONE	22
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale	22
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	22
VOTAZIONE	22
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	23

4 - 4 - NUOVO COMPONENTE DELLA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI.

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	23
--	----

5 - 5 - MOZIONE DI SFIDUCIA AL CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO CALLEGARIN

MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO	23
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	26
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA	26
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	26
RICCARDO CALLEGARIN - PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO	27
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	28
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore	28
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	29
MARCO AGOSTINI - Sindaco	29
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	30
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale	30



MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	31
DICHIARAZIONE DI VOTO	32
FILIPPO PAROLIN - Assessore	32
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	32
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO	32
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	33
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO	33
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	33
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA	34
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	34
VOTAZIONE	35
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio	35



La seduta inizia martedì 12 novembre 2024 alle ore 18:30.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Benvenuti. Iniziamo il Consiglio Comunale. Passo la parola al Segretario, per l'appello di rito.



RAFFAELE MARIO BERGAMIN

Segretario Generale

Buonasera. Agostini. (E' in arrivo, è in ritardo.) Tombolato, presente. Beltrame, presente. Sarasin, presente. Lovison, presente. Putignano, presente. Piazza, presente. Lonigo (Doveva essere collegata. Per ora assente.) Thiene, presente. Parolin, presente. Callegarin, presente. Zambonin, presente. Fiorindo, assente giustificato. Provenzano, presente. Rizzi, presente. Gentile, presente. Della Libera, presente.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Bene. Nominiamo gli scrutatori. Per la maggioranza, Thiene. Per la minoranza, si offre qualcuno? Consigliera Provenzano, grazie. Prima di iniziare, abbiamo collegato il signor Bressan Michael della "Kibernetes", che ci spiegherà... Adesso passo la parola al Consigliere Callegarin. Ci spiegherà il nuovo sito del Comune di Mestrino. Prego Consigliere.



RICCARDO CALLEGARIN

PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO

Buonasera a tutti. Allora, ho chiesto la presenza di "Kibernetes", che è l'azienda che ci supporta nella fruizione del sito internet, per spiegare qual è stato il bando, al quale abbiamo partecipato; per spiegare quali sono state le procedure, che hanno portato il comune a dotarsi di un nuovo sito internet. E, in particolare, questo bando è un bando che ha in realtà, al suo interno, diverse fasi e che porterà, nel futuro, anche ad una trasformazione, in quello che viene definito il "Municipio virtuale", "Municipio digitale", un po' dalle diverse fonti. Adesso chiedo, al signor Bressan, di poter presentarci un po' il sito internet in sé. Grazie mille.



MICHAEL BRESSAN (KIBERNETES)

Buonasera a tutti. Intanto vi chiedo conferma se mi sentite correttamente. Tutto ok. Mi presento. Io sono Michael Bressan e sono il consulente di "Kibernetes", che ha accompagnato l'Ente di Mestrino per quanto riguarda tutto il percorso ed i vari processi di partecipazione ai bandi PNRR legati alla digitalizzazione. Bandi che nascono, ovviamente, dal progetto "Next Generation EU". Quindi i soldi che finanziano l'accelerazione digitale da parte della Pubblica Amministrazione Italiana e che sono nati da vecchi "piani triennali per l'informatica" e permettono all'Ente di andare a digitalizzare quei settori che facevano un po' fatica ad essere digitalizzati negli ultimi anni. Sicuramente parliamo del sito web; sicuramente stiamo parlando di "pagoPA"; di "App IO"; di "identità digitale forte", quindi parliamo di SPID, CIE ed eIDAS, per l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione. Diciamo che questi finanziamenti hanno permesso, agli Enti, di dare una forte accelerata in ambito digitale. Il Comune di Mestrino ha partecipato a tutti questi bandi. Ok? Supportato, ovviamente, da noi. Molti di questi bandi sono già stati conclusi ed asseverati positivamente. Alcuni, tipo lo "stato civile nuovo" e la "piattaforma delle notifiche SEND", sono, in questo momento, appena stati avviati; stiamo inviando le candidature. Però diciamo che, per tutti gli altri bandi, il processo di sviluppo di questi progetti è già arrivato a termine, concluso, asseverato positivamente dal Dipartimento e, in parte, questi anche liquidati. Parlando del nuovo sito web, il nuovo sito web risponde a tutte quelle che sono le caratteristiche previste, ovviamente, dal finanziamento. Perché comunque hanno standardizzato quelli che sono i contenuti; quello che è il flusso di navigazione; quelle che sono dove il cittadino trova i contenuti all'interno di un Comune. Quindi, prescindere dal Comune nel quale stanno accedendo, tramite il sito web, loro sanno che quel contenuto lo troveranno sempre nello stesso percorso. Quindi hanno standardizzato la metodologia, l'usabilità e la navigazione, lato cittadino. Ed hanno messo in campo dei nuovi servizi digitali; hanno puntato tanto sull'accessibilità, quindi sulla possibilità di navigare il sito tramite tecnologie assistive; la possibilità di poter prendere appuntamento, in Comune, per eventuali servizi, messi a disposizione dal Comune, direttamente o dal PC o da un telefonino mobile; o la possibilità di fare delle segnalazioni del territorio o addirittura la possibilità di inviare delle richieste digitali. Ok? Diciamo che, per aderire al bando e per portare il progetto in asseverazione, quello che è stato fatto è stato utilizzare il prototipo di layout rilasciato da "Designers Italia". Siamo partiti con il primo appuntamento, per esempio, per la "carta d'identità elettronica". Siamo partiti con le segnalazioni. Siamo partiti con anche i primi 4 "procedimenti digitali". Quando parliamo di "procedimenti digitali", non è solo l'andare a



digitalizzare il vecchio form cartaceo, ma andare anche poi a gestirlo internamente, tramite un workflow digitalizzato del procedimento. Quindi dalla presa in carico; alla verifica istruttoria; alla richiesta, al cittadino, di ulteriori dati od ulteriori allegati. E tutto questo tramite il canale di area riservata del cittadino... del "sito per il cittadino" ed il software interno dell'Ente per la risposta e la presa in carico e la richiesta di integrazioni documentali. Questo è stato il primo step. Come dicevo all'inizio, trasversale anche ad altri bandi. Per esempio, parliamo di "pagoPA". Quindi tutti i procedimenti che, lato cittadino, prevedono dei pagamenti, sono stati integrati, ovviamente, con il "pagoPA". Quindi se il cittadino deve inviare una richiesta, una istanza, che prevede dei pagamenti, quel pagamento sarà fatto tramite il "circuito pagoPA". E' stata integrata anche la "App IO". Quindi tutti gli step di avanzamento di un procedimento, all'interno dell'Ente, vengono notificati al cittadino, oltre che tramite la mail, anche tramite la "App IO". Quindi magari la sua istanza è stata inviata; la sua istanza è stata protocollata, presa in carico; ci sono delle richieste di integrazione; è stato rilasciato il documento all'interno della sua area riservata. Tutti questi step del procedimento, noi li andiamo a notificare anche tramite "App IO". Ovviamente, per l'accesso a questi servizi digitali, noi richiediamo l'autenticazione forte tramite SPID o CIE. E, per tutti i cittadini della Comunità Europea, anche eIDAS. Il cittadino, che vuole inviarmi un'istanza, deve per forza entrare con una autenticazione forte, perché dobbiamo essere certi che la persona, che è entrata e ci invia una istanza, è esattamente la persona che si è autenticata. Quindi va a decadere anche la richiesta di allegare documenti d'identità, perché noi siamo certi che quella persona è esattamente quella persona che è entrata e che ci ha inviato la richiesta. Oltre a questo, la piattaforma è integrata con tutte le piattaforme abilitanti nazionali, tra queste anche la ANPR. Quando un cittadino entra, la maggior parte dei dati, che noi già conosciamo interrogando le "banche dati centrali", li andiamo ad esporre al cittadino e lo andiamo ad aiutare in quella che è la compilazione dell'istanza. Quindi dove è nato, qual è la residenza. Tutti questi dati glieli andiamo a valorizzare in automatico, interrogando queste "banche dati". E questo lo facciamo tramite un altro bando di finanziamento, che è la PDND, dove le Pubbliche Amministrazioni pubblicano le metodologie per interrogare i dati che hanno al loro interno. In questo caso andiamo ad interrogare i dati di ANPR. Nel futuro ci sarà, per esempio, l'ISEE, interrogando l'Inps. Ed abbiamo questo principio di "once only", attraverso il quale tutti i dati, che sono già in possesso della Pubblica Amministrazione, non dovrebbero essere richiesti al cittadino. Diciamo che questo è il grosso progetto, che è nato; che abbiamo portato in asseverazione; che è stato asseverato positivamente e che stanno liquidando in questi giorni. Ovviamente questo grosso progetto dovrà essere sviluppato non solo con le 4/5 istanze, che ci servivano per arrivare al finanziamento, ma andando a digitalizzare tutto quello



che era il cartaceo e tutti quelli che erano i procedimenti al cittadino. Ovviamente questo è un canale che si va ad aggiungere a quello tradizionale e che, man mano che passa il tempo e le generazioni cambiano, andrà a prendere la grossa fetta di cittadinanza. Però, ovviamente, comunque rimarrà anche la classica compilazione del cartaceo e la persona che lo porta allo sportello, per quelle persone che ovviamente, in virtù del digital divide, magari, non riescono ad usufruire di queste nuove tecnologie. Io ho cercato di fare una intro generica, anche andando a toccare un po' tutti quanti gli altri bandi. Ripeto, la maggior parte dei bandi sono conclusi, asseverati positivamente e liquidati. Va bene? Se ci sono delle domande, poi io sono a disposizione per rispondere puntualmente.



RICCARDO CALLEGARIN
PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO

Grazie Bressan della partecipazione. E grazie a "Kibernetes" per essere qui. Volevo ricordare, un attimo, che il sito internet è stato asseverato il 19 agosto e l'introduzione del nuovo sito internet è del 30 luglio, se non sbaglio. Questa, più o meno, è la tempistica che è servita poi, per il Ministero, per asseverare. Ecco, grazie. Non so se ci sono delle domande. Altrimenti lascio la parola al Segretario.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene. Grazie. signor Bressan. Non ci sono domande.



MICHAEL BRESSAN (KIBERNETES)

Grazie mille a voi per l'opportunità e la partecipazione. Buona serata a tutti.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie. Buonasera. Buonasera.



MICHAEL BRESSAN (KIBERNETES)

Arrivederci. Buon lavoro.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Grazie.



Punto 1 ODG

1 - COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. "La comunicazione prelevamento dal fondo di riserva". E passo la parola al Vicesindaco, Assessore al Bilancio, Piazza Alberto. Prego Assessore.



ALBERTO PIAZZA

Vicesindaco - Assessore

Buonasera a tutti. Allora, è una comunicazione per la quale: "Dato atto che i responsabili di area hanno chiesto delle integrazioni urgenti per capitoli di loro competenza, fondamentalmente per manutenzioni. Che avevamo un fondo di riserva di 53343, che non era mai stato usato nel corso del '24. Quindi si dispone un prelevamento, dal fondo di riserva, per 38300 euro. E sostanzialmente 2000 euro per manutenzioni varie dei beni Comunali; 3000 euro per manutenzioni sulle scuole elementari e medie; manutenzioni impianti sportivi 11500 euro; manutenzioni strade e dossi, per 8500; stabili dei servizi sociali per 1500; manutenzioni cimiteriali, per 10000; ed un contributo alla parrocchia, per il doposcuola, di 1800 euro. Dopo questa... dopo questo prelevamento dal fondo di riserva di 38300 euro, rimane comunque un "residuo fondo di riserva", per l'anno 2024, di 15043.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Grazie. Aggiorniamo, scusi Segretario, le presenze. Si è collegata il Consigliere Maria Grazia Lonigo ed è arrivato anche il Sindaco. Cedo il posto al Consigliere Anziano.



GIOVANNI TOMBOLATO

Assessore

Buonasera a tutti.

2

Punto 2 ODG

**2 - MOZIONE DI SFIDUCIA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE MARCO PUTIGNANO.**

Il secondo punto è "mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio Comunale, Marco Putignano". Cedo la parola al Consigliere Provenzano.



MANUELA PROVENZANO

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Buonasera a tutti. Sarei la Consigliera. Gradirei essere chiamata la Consigliera. Vabbè. "Premesso che, in occasione del periodo del lockdown, febbraio 2020, in considerazione della pandemia covid-19, si è reso necessario attivare forme alternative alle riunioni ed ai Consigli Comunali in presenza, il d.P.C.M. 18/2020, al fine di contrastare la pandemia del covid-19, prevedeva la possibilità che le sedute dei Consigli e delle Giunte Comunali potessero svolgersi in modalità della videoconferenza, anche nel caso in cui la stessa non sia disciplinata da Regolamento. Il "Regolamento del Comune di Mestrino" è stato quindi modificato per permettere che le adunanze potessero avvenire da remoto, attraverso videocall su piattaforme disponibili. In tale contesto, l'articolo 73 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 numero 18, convertito con modificazioni della Legge 24 aprile 2020 numero 27. (c.d. "Cura Italia"), ha stabilito che, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus covid-19, fino alla data di cessazione dello "stato di emergenza", deliberato allora, dal Consiglio dei Ministri, il 31 gennaio 2020, i Consigli Comunali e le Giunte Comunali, che abbiano regolamentato



modalità di svolgimento delle sedute da remoto, possono riunirsi, secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare, con certezza, i partecipanti; sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute; vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di articolo 97 del TUEL, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente. Passata l'ondata del covid, si è ritenuto opportuno modificare il normale "Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale". Il "Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale di Mestrino" regola e norma, come figure garanti delle videoriprese del Consiglio Comunale, il Segretario Generale ed il Presidente del Consiglio Comunale. Il Regolamento è stato approvato, nella forma di videoconferenza tra i membri del Consiglio Comunale, in data 16 novembre 2022 Il Consiglio Comunale. ha deliberato l'approvazione, all'unanimità dei presenti, del "Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale". Pertanto i sottoscritti proponenti, nell'interesse del corretto, sereno e spedito corso delle attività del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, evidenziano quanto segue. Considerato che il Consigliere Marco Putignano, nell'esercizio delle sue funzioni di Presidente del Consiglio Comunale, era a conoscenza che il Consiglio Comunale avveniva in diretta streaming, riteniamo che non abbia svolto, in coscienza e trasparenza, il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, stante a quanto previsto dal "Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale" e già precisato dall'articolo 15 dello Statuto del Comune di Mestrino, comma 2. Il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio Comunale e ne coordina i lavori ed assicura il collegamento politico tra il Sindaco ed i Gruppi Consiliari; promuove le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze. Considerato che, sulla diretta streaming in corso, il Presidente del Consiglio Comunale non ha reso alcuna partecipazione alle forze politiche e di minoranza; nessuna condivisione ideale, sostanziale e formale, questo comportamento getta, sul Consiglio Comunale, ombre di illegalità e di illegittimità; che tale condotta, vista la funzione ricoperta dallo stesso, ha leso la rappresentatività e la legittimità dell'organo consiliare. Ritenuto che la descritta condotta è stata perpetrata in netto contrasto con quanto approvato e scritto nel Regolamento in uso dal Consiglio Comunale di Mestrino e possa essere attribuita erroneamente alla totalità del Consiglio Comunale e singolarmente sui componenti. Ravvisata l'incompatibilità di tale condotta con la funzione di garanzia del ruolo, attualmente ricoperto dal Consigliere, necessariamente caratterizzata dai principi di istituzionalità e neutralità. Rilevato che tali caratteri devono essere preservati con continuità e finanche rispetto ad individui e situazioni fattuali, esterni ai lavori, o esami attuali del Consiglio Comunale. Considerato, altresì, che tale gestione personalistica non è intrinseca al



ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, ivi compreso la mancata informazione ai Consiglieri di minoranza in carica. Valutato che Putignano, nella gestione dello streaming, ha tradito e valicato i confini di competenza normativa del "Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale". Evidenziato che, nell'ambito dell'esame delle condotte in oggetto, è considerato inopportuno il mantenimento della carica predetta da parte del Consigliere Marco Putignano, secondo profili non meramente politici, bensì attinenti al paradigma dell'istituzionalità e neutralità della carica amministrativa comunale. Considerato che lo stesso non ha inteso informare tempestivamente i Consiglieri Comunali di minoranza, delegittimando il Regolamento dell'Ente ed il regolare funzionamento dell'intera assise comunale. Ritenuto, infine, che la situazione venutasi a creare paralizzava l'assise consiliare del 30 luglio 2024 e turbava il regolare svolgimento dei lavori del Consiglio. Chiediamo, appunto, che questa mozione venisse messa all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile". Questo è quanto riportato nella mozione. Aggiungo, se mi è concesso. Io non so quanto tempo ho ancora a disposizione. Mi faccia presente se dovessi sforare. "Aggiungo che: 1) la legge non ammette ignoranza. Tutte le cariche, che noi andiamo a ricoprire, hanno degli obblighi, degli oneri e delle... chiamiamoli così, dei doveri. Così come non ammette ignoranza conoscere il Regolamento, che vedo stasera nelle nostre postazioni. Ritengo che, al momento dell'insediamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio avrebbe dovuto: uno, informarsi dello stato delle cose. E cosa ancor più grave. E mi permetto di sottolinearlo e di metterlo all'attenzione del Sindaco e della Giunta. Nel corso della Capigruppo ultima, a cui abbiamo partecipato io ed il Consigliere Gentile, c'è stato più volte ribadito, dal Consigliere Anziano e dal Vicesindaco, che, in occasione della presa in esame del preventivo con la società, che si sarebbe dovuta occupare delle videoriprese del Consiglio Comunale, non è stata letta, non è stata visionata la documentazione del preventivo". Ora capisce bene, signor Sindaco, che questa cosa mi ha lasciata non solo basita. Intanto perché mi veniva detto, in una sede, che era formalmente rappresentante. "E 2) perché ritengo che, nel momento in cui si vanno ad impegnare risorse economiche dell'Ente, affermare determinate cose è tanto grave quanto non verificare lo stato effettivo di quello che veniva realizzato. Pertanto, per quanto mi riguarda e per quanto ci riguarda come Gruppo "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco", non ci sono le condizioni per continuare a mantenere questo ruolo da parte del Consigliere Putignano. Fermo restando che, come già sottolineato in questa mozione e come sottolineato nella mozione del Consigliere Callegarin, non si può estendere a tutti. Essendo lui rappresentante della maggioranza e ricoprendo il ruolo di Presidente del Consiglio, riconosciamo il suo stato di... diciamo così, di priorità di ruolo e funzione". Grazie.

**GIOVANNI TOMBOLATO**

Assessore

Prego. C'è qualcun altro che deve...?

**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie. Io mi alzo così, siccome ho un po' di enciclopedia sul tavolo, la vedo meglio. Scusatemi, perché inizio ad avere problemi di vista. Allora, io mi rifaccio ed a questo, insomma, ne do atto. Che finalmente abbiamo il Regolamento sul tavolo. E ne approfitto, grazie. In cui cito l'articolo 26 sulle mozioni del nostro Regolamento, che dice "l'ordine del giorno consiste nella..." All'articolo 3 "L'ordine del giorno consiste nella formulazione di un voto politico-amministrativo del Consiglio in merito a fatti o questioni di interesse generale per i loro riflessi locali". E' quello che interessa a noi, in questa mozione. "E che investono problemi politico-sociali". Politici sono tutti. Sociali ancora no. Mi rifaccio poi ad una lettera, che ho ricevuto, via PEC, dal Presidente del Consiglio Comunale, il 24 ottobre. L'ho ricevuta solo io. Non so perché. Mi sarà spiegato più avanti. Sarà stato qualche errore, probabilmente qualche mail di qualcuno. In cui... lo prendo proprio un trafiletto, perché è lunga, quindi mi esimo dal dirla tutta, insomma dal leggerla. Dice: "Egregi Consiglieri, nelle vostre sopraccitate comunicazioni". Che avevamo, ovviamente, fatto... Ovviamente le nostre obiezioni sul Regolamento, sulla Capigruppo, eccetera. Questo era il succo. "Nelle vostre sopra comunicazioni richiamate, inoltre, strumentali anche, dichiarazioni al signor Prefetto, tra le quali un auspicio ad un costruttivo rapporto dialettico ed una leale cooperazione. Condizioni che abbiamo sempre dimostrato nei vostri confronti, a norma di Regolamento, ma che non abbiamo riscontrato da parte vostra". Noi non stiamo assolutamente mettendo in dubbio che sia o no rispettato il Regolamento. Si vedrà. Comunque qua noi non volevamo il discorso del Regolamento. L'eccellentissimo Prefetto cita l'articolo 90 della Costituzione, cioè il rispetto delle parti, della democrazia. Come si fa in Parlamento; si fa in Senato; si fa in Camera; si fa in Provincia; si fa in Regione. Questo è quello che il Prefetto, ovviamente, si auspica tra le due parti. Poi dice. E qua ci sta tutta la mozione. che abbiamo presentato. Se questa è imparzialità, nero su bianco. "E mi permetto di ribadire che siamo..." Siamo, quindi è plurale maiestatis. Ok. "Che siamo senz'altro chiamati a garantire un confronto democratico, che non abbiamo mai negato. E che ci si dica quale forma avremmo violato. Sempre per la norma violata, non si intende esprimere una chiara e ferma posizione politica. Ma dobbiamo..." Sempre plurale



"Altresì, in quanto maggioranza espressa dalla volontà popolare, garantire una buona Amministrazione". Io aggiungo: anche noi siamo espressione di una minoranza popolare. E ovviamente anche noi, democraticamente, necessitiamo ed abbiamo diritto di essere rispettati per i 2000 e passa i cittadini, che ci hanno ovviamente chiesto di rappresentarli. Non mi sembra che sia tanto obiettiva sta lettera. Se uno è Presidente del Consiglio, deve essere Presidente del Consiglio di tutti i Consiglieri. E qua mi rifaccio alla mozione della collega Provenzano, in cui dice: "E considerato che, sulla diretta streaming in corso, il Presidente del Consiglio Comunale, eccetera, eccetera, non ha informato la minoranza" lo mi... mi piace più chiamarmi opposizione. Perché uno, se si oppone a determinate situazioni, è meglio opporsi, che fare la minoranza. Quindi qua, su quella missiva che ci ha spedito il 24 ottobre, che mi ha spedito via PEC, ci sta tutto il ragionamento della nostra mozione. Non sgarra di un millimetro, di una grammatica di una lettera. Il Prefetto è stato chiaro. Non ha detto... Che cosa? Ha detto "collaborazione". Ha chiesto collaborazione. Non ha chiesto chissà che. Non ha chiesto che noi entrassimo in Giunta. Assolutamente. Ha chiesto collaborazione. Quindi, detto questo, ci sono tutti i presupposti. Io adesso sono in vaglio coi miei avvocati dell'Ufficio Vertenze. Perché la responsabilità che ha, caro Presidente del Consiglio, è che ci doveva subito informare del problema e del disagio, che Lei sicuramente e probabilmente sapeva o aveva saputo successivamente. Però noi, fino alla fine, non l'abbiamo saputo, tranne che il 30 luglio, che ovviamente ci siamo opposti a quella che era veramente una vergogna. Una vergogna. Quindi io mi informerò. Nel senso che vado avanti. Perché noi abbiamo un Ufficio Legale. Io ho già chiesto, all'Ufficio Vertenze, che segue le cause civili, per vedere se ci si sono tutti gli estremi, e lo dico chiaramente, di una mia violazione personale della privacy. Qua non è il discorso del dirigente che ha firmato. Qua il controllo doveva essere a monte. A monte, non c'è stato il controllo. Non si può firmare alla cieca ed in fretta perché bisognava fare una funzione o perché bisognava avere un programma veloce, eccetera. Queste sono dimenticanze gravi. Dimenticanze gravi, amministrative e politiche. Ma più politiche, che amministrative. Grazie.



GIOVANNI TOMBOLATO

Assessore

Prego. C'è qualcun altro? Prego Consiglieria.



CHIARA DALLA LIBERA
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Solo due parole, che mi ricollego a quello che hanno detto i miei colleghi. Io sono andata a vedere il Regolamento. In particolare l'articolo 6 e l'articolo 7 Sappiamo che il Presidente del Consiglio era a conoscenza dell'esistenza di questa condotta illecita ai sensi del Regolamento. Ed abbiamo le prove. Consideriamo che non abbia adempiuto al suo compito. Le funzioni del Presidente sono all'articolo 7. In particolare al comma 2, nel terzo punto, c'è scritto che "deve far osservare il Regolamento". Quindi io credo, noi crediamo, che abbia operato in contrasto con il Regolamento. Quindi, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, abbiamo fatto questa richiesta di revoca della carica. Ed aggiungo che mi aspetto una risposta anche da parte vostra.



GIOVANNI TOMBOLATO
Assessore

Prego. Presidente, a Lei la parola.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Anziano. "Signor Sindaco, carissimi colleghi e Consiglieri tutti. Mi trovo, quest'oggi, costretto a difendermi da accuse presentate nei miei confronti, sia nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 30 luglio, che nella mozione di sfiducia all'ordine del giorno. In questa vengo accusato di essere stato a conoscenza che il Consiglio Comunale veniva trasmesso in streaming e che sarei venuto a conoscenza di ciò in una "chat Telegram", dove ero stato invitato e dove il link di collegamento, per la visione del Consiglio Comunale, era stato pubblicato tra i tanti messaggi postati. Messaggi che, molto spesso capita nelle chat, vengono solamente scrollati. A mia difesa posso solo dire di non averci fatto caso, ma di aver risposto alla domanda di un cittadino, che chiedeva quando sarebbe stato convocato il prossimo Consiglio. E di peccare pertanto, e forse, solo di superficialità e di non aver dato peso al messaggio, postato dall'utente nell'occasione. Tengo a precisare, solo per dover di cronaca e non per giustificarmi, che consultavo la chat in questione, messa in silenzioso solo di rado. Ricordo che, a determinate accuse, vanno prodotte anche specifiche prove della colpevolezza di qualcuno. E nella fattispecie, chiedo ai Consiglieri, che ormai da 3 mesi mi accusano, se sono in possesso delle prove che il sottoscritto ha cliccato quel link in questione.



Ripeto, link pubblicato su una "chat Telegram", nella quale ho risposto solo a qualche domanda fatta da alcuni cittadini. Link che non mi è stato segnalato tramite i canali ufficiali. Tra l'altro usando anche la funzione anteprima, pertanto senza aprire l'applicazione e non vedendo, dunque, eventuali messaggi precedenti, superati dai più recenti. Nella mozione mi si accusa di non avere partecipato alla cosa con le forze di minoranza, firmatarie della mozione, e di aver gettato, con il mio comportamento, sul Consiglio Comunale, ombre di illegalità ed illegittimità; di aver avuto una gestione personalistica e di aver tradito e valicato i confini di competenza normativa del Regolamento. Accuse pesanti, che respingo totalmente, in quanto non ero a conoscenza della diretta streaming contestata. Ed anzi, unitamente al Segretario, Dottor Bergamin, ed al Sindaco, ci siamo immediatamente adoperati per far luce sulla faccenda. Alla luce di questo, non riesco a capire. E rivolgo il mio dubbio sempre alle minoranze che mi accusano. Quale sarebbe stato il vantaggio di nascondere, alla mia squadra, il fatto che il Consiglio era trasmesso in streaming. Ora permettetemi, visto che, in questo frangente, mi trovo a non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio, ma semplice Consigliere di maggioranza, una riflessione personale e politica. Fin dal momento della mia elezione, ho sempre cercato di svolgere l'incarico affidato proprio come dettato dal nostro Regolamento e dallo Statuto Comunale, cercando di garantire la massima neutralità ed assicurare il collegamento tra le varie forze politiche ed il Sindaco. Per esempio, accettando mail di assenza all'ultimo minuto e non prodotte dall'interessato, che era assente; cercando di venire incontro alle richieste della minoranza, spostando più volte, a loro favore, le convocazioni delle sedute, sia del Consiglio Comunale, che della Conferenza dei Capigruppo. Tra l'altro, in questa, cercando di produrre documenti, che non ero tenuto a mostrare, andando addirittura, di persona, a fotocopiare delle delibere. Questo nella speranza che, mostrando collaborazione, avrei ricevuto la stessa moneta. Ma invece quella mia collaborazione, della quale ve ne siete dimenticati, è stata tradita con questa mozione di sfiducia nei miei confronti. Consigliera Provenzano, nel suo intervento del Consiglio Comunale del 30 luglio, ha dichiarato di essere a conoscenza delle dirette streaming già da maggio 2024. Da maggio al 30 luglio non ci sono state occasioni per incontrarci e cercare di risolvere il problema? Forse era più semplice cercare lo scontro politico ed avere un barlume di visibilità? Non si fa opposizione, in un paese come Mestrino, alzando muri contro chi è stato eletto dai cittadini, ma cercando collaborazione ed essere sì vigili controllori dell'operato della maggioranza, ma essere anche propositivi. Non siamo tra i banchi di un Consiglio Regionale o del parlamento. Non ho memoria di proposte da parte della minoranza. E' chiaro, però, che i muri alzati, dai quali avete guadagnato gli applausi del pubblico, che vi siete portati da casa, dopo queste faccende, saranno difficili da abbattere, perché è venuta meno quella fiducia



politica, che potevate guadagnare. Ringrazio i Consiglieri Provenzano e Gentile perché "tutto fa scuola" e lo fa anche questa mozione, della quale ho tratto importanti insegnamenti che, se il Consiglio deciderà di bocciare e mi consentirà di sedere di nuovo sul banco della Presidenza, metterò subito in pratica, sempre nel rispetto delle regole, sperando che la questione sia democraticamente chiusa in questo Consiglio". Grazie Consigliere.



GIOVANNI TOMBOLATO

Assessore

C'è qualcun altro che deve intervenire? Niente.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Io mi assento, ovviamente, per la votazione. Esco dall'aula.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazione di voto.



FILIPPO PAROLIN

Assessore

Grazie Consigliere Anziano. Signor Sindaco, come Gruppo di maggioranza, siamo un po' costernati da tutta questa vicenda. Non abbiamo capito quali siano le accuse che si muovono contro il Presidente Putignano. Non si capisce quali siano le prove. Non sono state documentate. Per cui riteniamo che siano illazioni. Al momento sono illazioni, non è stato provato nulla. E, tra l'altro, quello che manca da sottolineare è il fatto che chi è stato veramente danneggiata da questa pubblicazione dei Consigli Comunali è proprio la nostra lista. Sono più di 10 anni che questa... che la lista maggioranza vota contraria allo streaming del Consiglio Comunale. Per cui non vedo perché avremmo dovuto farlo in maniera furtiva proprio in questa occasione. E si è persa un'occasione. Si è persa l'occasione di poter collaborare per capire che cosa era successo, signor Sindaco. Invece la minoranza si è beatamente alzata, è andata via, dimostrando veramente un segno di democrazia, che fa



scuola, veramente. Lasciandoci basiti e chiaramente sperando di poter ricucire il tutto. Questo, dal 30 luglio, è la prima volta che vediamo i Consiglieri di minoranza. A parte una Capigruppo. Per cui quella che è mancato, oltre la collaborazione, che tanto si cita tra le parole del Prefetto, è mancato anche il rispetto per quella... Non tanto per noi, perché è relativa. Ma soprattutto per l'istituzione, che questo Consiglio, nella sua interezza, vuole difendere a tutti i costi, perché è democrazia. Per cui questo significa che, per noi, la mozione... votiamo contrari. Sosteniamo, in piena fiducia, il nostro Consigliere Marco Putignano. Riteniamo che le sue funzioni le abbia espletate sempre con correttezza e rispetto. Per cui votiamo contrariamente. Grazie.



MANUELA PROVENZANO

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Beh, sentire la sua dichiarazione di voto, Consigliere Parolin, mi lascia alquanto basita. Non più tardi della famosa Capigruppo, in cui ci siamo incontrati ed in cui il Consigliere Anziano ed il Vicesindaco ribadivano di non aver neanche letto il preventivo della società incaricata della videoregistrazione del Consiglio Comunale, Lei stesso affermava che noi avremmo potuto presentare tutte le modifiche al Regolamento, ma tanto voi ce le avreste bocciate. Quindi non mi sembra che l'atteggiamento di disponibilità, che vi caratterizza, sia, anche fuori da questo contesto, diverso da quello che noi recepiamo negli ultimi tempi. Ma personalmente da quando sono insediata come Consigliera. Probabilmente, Signor Sindaco, bisognerebbe anche riguardare un attimo la comunicazione, in certi momenti. Perché, purtroppo, i miei tratti autistici mi portano a memorizzare chi, che cosa si dice. Ribadisco, altresì, rispetto a quanto ha affermato adesso il Consigliere Putignano, che il Consiglio Comunale ultimo, che era presente sulla piattaforma, era di maggio del 2024 Informazione di cui sono venuta a conoscenza nel momento in cui ho scoperto dell'esistenza dello streaming. Ora a me, a questo punto, viene da aggiungere un'ultima considerazione. Che è la stessa considerazione che ho fatto prima, durante la lettura della mozione. La legge non ammette ignoranza. E, in questa situazione 1) chi doveva leggere i preventivi, non li ha letti; 2) chi doveva informarsi di quello che stava avvenendo, non si è informato. La responsabilità ricade sì sugli amministrativi, ma ricade anche sulla funzione politica. E la funzione politica rimane questa. Avete speso dei soldi pubblici, senza aver letto il preventivo. E questo rimane atto grave. Per dichiarazione e per voce vostra. Non l'ho detto io. Quindi. Per noi la mozione... siamo favorevolissimi. Grazie.

**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Da parte nostra, io voglio tranquillizzare il collega Parolin, perché, se non sarà quest'anno... sarà tra 2 anni sarà, tra 3 anni, la tecnologia... Ci dà l'esempio, prima, l'ospite che fa ovviamente... gestisce le piattaforme informatiche. Prima o poi dovremmo accettare anche la piattaforma informatica ed aprire, ai nostri concittadini, la possibilità, per chi non si può muovere da casa, di assistere ad un Consiglio Comunale e vedere e capire e farsi la propria opinione di quello che viene amministrato e come viene amministrata la cosa pubblica. Come ha detto prima la collega Provenzano. Poi mi rallecio ad un piccolo trafiletto dell'ultima Conferenza dei Capigruppo, che sono rimasto allibito per le parole. La frase "siamo 11 contro 5", che mi avete... che è stata praticamente coniata nell'ultima Capigruppo di maggioranza, di cui ero presente io, no?! E quindi il collega Parolin giustamente ha una esclamazione "Voi fate quello che volete in Commissione Statuto e Regolamenti, ma poi chi decide siamo noi in Consiglio Comunale". Questa è la democrazia dei numeri. Evidenza, ancora una volta, "un atteggiamento di prevaricazione, di chiusura verso il dialogo di questa Amministrazione". E quelle parole sono sante. "Tale Amministrazione ha portato avanti, fino ad oggi, tale atteggiamento". Non da parte nostra, da parte vostra. "Che evita il confronto e la partecipazione democratica di tutti i nostri concittadini". Non c'è verde, bianco e rosso. Ci sono 11700 cittadini che devono essere informati e che vogliono essere informati. E' inutile chiudere gli occhi e le orecchie. Non andiamo da nessuna parte. "Ignorando e sminuendo le nostre istanze come minoranza ed opposizione. La democrazia". Ripeto e vi ricordo. "Non è soltanto il potere della maggioranza. Ma anche la tutela delle minoranze o delle opposizioni". Come piace dire a me da vecchio sindacalista. "che meritano di essere ascoltate e di contribuire al dibattito pubblico". Pubblico. Continuare a sminuire chi ha opinioni diverse non vuol dire che noi 5 siamo deleteri alla democrazia e facciamo chissà che contro l'Amministrazione. Noi siamo qua per suggerire, per collaborare. E l'abbiamo dimostrato nell'ultimo incontro, che abbiamo avuto con l'architetto Marchi. Ci siamo informati come si deve. E c'è stata una collaborazione proficua. Così deve essere. Sempre così. Non cane e gatto. Non si va da nessuna parte. E chiudo. "E' inevitabile una politica poco partecipativa e spesso, come si veda adesso, inefficace. Quindi la mia delusione è massima". Metto di mio, personale, se mi dà 20 secondi. La mia esperienza sindacale mi porta ad essere molto aperto con le persone, soprattutto con i lavoratori e le persone che hanno bisogno. Non ho pregiudizi da dove vengono. Non ho pregiudizi di che colore siano politicamente. Non ho pregiudizi se siano figli di; se hanno un colore e sono di un altro colore. Le persone... siamo tutti uguali. E da



questo... e da questo mio esempio, deve essere uguale anche per noi. Certo con tutti, ovviamente, i limiti amministrativi. Ma la collaborazione deve essere sacra e queste mozioni ne sono l'esempio. Se c'era veramente una collaborazione come si deve, non sarebbero... non ci sarebbe stato bisogno di fare due mozioni. Due ne abbiamo presentate. Due. Grazie. Favorevole ovviamente.



VOTAZIONE

Allora. Favorevoli? Contrari? Allora, Zambonin, Thiene, Callegarin, Lovison, Sarasin, Beltrame, Parolin, Piazza, Agostini e Tombolato. E Lonigo anche sì, che alzava la mano. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11. 11, perchè Putignano è fuori. Allora, la mozione è respinta.



GIOVANNI TOMBOLATO

Assessore

Il Presidente può tornare nel suo posto.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Grazie.

3

Punto 3 ODG

3 - ELEZIONE COMPONENTE PER LA COMMISSIONE GESTIONE SCUOLE MATERNE E COMITATO GESTIONE ASILO NIDO, IN RAPPRESENTANZA DELLE MINORANZE CONSILIARI.

Proseguiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. "Elezion e del componente per la Commissione Gestione Scuole Materne e Comitato Gestione Asilo Nido, in rappresentanza delle minoranze consiliari".



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Questo visto le dimissioni della Consigliera Salvatrice Albanese. Dobbiamo procedere alla votazione, giusto Segretario? In forma segreta. Chiamo...



RAFFAELE MARIO BERGAMIN

Segretario Generale

Ci sono 2 votazioni da fare. Una per l'asilo ed una per la scuola.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Sì, ok. Chiamo gli scrutatori, se possono venire a distribuire cortesemente i...



RAFFAELE MARIO BERGAMIN

Segretario Generale

Il problema è che la distanza...non possiamo...



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Non può partecipare, alla votazione, la Consigliera Maria Grazia Lonigo, in quanto è collegata via streaming.



VOTAZIONE

Dunque, la prima votazione, procediamo per il componente della Commissione Gestione Scuole Materne. Poi la prossima sarà il Comitato Gestione Asilo Nido. Abbiamo votato tutti quanti? Chiedo alla Consigliera Provenzano di venire per l'apertura del... Mettetevi qua, così apriamo. Fate lo spoglio ed il conteggio. Grazie. Sì, perfetto. L'esito del voto. Dunque... Allora, con 15 schede bianche e 4 schede con... per la Consigliera Provenzano, risulta eletta componente della Commissione



Gestione Scuole Materne... Sì, pardon. 12 bianche e 4 per la Consigliera Provenzano, che risulta eletta componente della Commissione Gestione Scuole Materne. (intervento fuori microfono: Presidente, credo siano 11.) Perché non c'è la... Sono 11 (intervento del Segretario Generale Raffaele Mario Bergamin: Sono 15 voti.) 11 bianche e 4 per la Consigliera. (intervento del Segretario Generale Raffaele Mario Bergamin: I votanti sono 15.) I votanti sono 15. 11 schede bianche e 4 schede a favore della Consigliera Provenzano, che ripeto è eletta componente della Commissione Gestione Scuole Materne.



VOTAZIONE

Adesso, in egual modo, procediamo alla votazione per il componente del Comitato Gestione Asilo Nido. Perfetto. Dallo spoglio della seconda votazione, con... risultano 9 schede bianche; 2 schede a favore del Consigliere Rizzi; 4 schede a favore del Consigliere Gentile, che risulta eletto componente della Commissione Gestione Asilo Nido.



RAFFAELE MARIO BERGAMIN

Segretario Generale

Forse c'è da votare l'immediata eseguibilità.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Immediata eseguibilità...Sì. Dunque votiamo...Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Astenuti? Sì, manca il Sindaco alla votazione, che è uscito. E' andato...



VOTAZIONE

Votiamo l'immediata eseguibilità. E' arrivato in tempo. Unanimità, 16. Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. (intervento del Segretario Generale Raffaele Mario Bergamin: I votanti sono 16.)



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Bene. Buon lavoro ai nuovi componenti delle 2 Commissioni.

4

Punto 4 ODG

**4 - NUOVO COMPONENTE DELLA COMMISSIONE STATUTO E
REGOLAMENTI.**

Prossimo punto all'ordine del giorno è il "nuovo componente, invece, della Commissione Statuto e Regolamenti".



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Vista la comunicazione fatta... pervenuta, a questa Presidenza, dal Gruppo Consiliare "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco", al protocollo 13028, a seguito delle dimissioni del Consigliere Fiorindo dalla Commissione, il nuovo componente della Commissione è la Consiglieria Provenzano. E buon lavoro anche a Lei.

5

Punto 5 ODG

**5 - MOZIONE DI SFIDUCIA AL CONSIGLIERE COMUNALE
RICCARDO CALLEGARIN**

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno. "Mozione di sfiducia al Consigliere Comunale Riccardo Callegarin". Anche qui passo la parola alla Consiglieria Provenzano, prima firmataria. Prego.



MANUELA PROVENZANO

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie Presidente. Chiaro che le premesse di questa mozione sono molto simili a quella che ho precedentemente letto. Salto, quindi, il preambolo relativo al covid-19 ed al dispositivo del



d.P.C.M. del 18/2020. E vado al punto dove cita: "alla richiesta, in sede di Commissione Statuto e Regolamenti, da parte delle Consigliere Dottoressa Moracchiato, allora Vicepresidente di Commissione e Consigliera di minoranza e Dottoressa Provenzano, componente della Commissione e Consigliera di minoranza, di ammettere lo streaming e l'accesso ai lavori del Consiglio Comunale ai cittadini, venne evidenziato, dallo stesso, che". Cito mail del 9 novembre 2022, in allegato. "Come richiesto, ho verificato la possibilità di effettuare lo streaming e conseguentemente di apportare le modifiche al punto 3 dell'informativa sulla privacy, in calce al Regolamento, e in merito alla pubblicità del link per la partecipazione del pubblico da remoto, con ulteriore modifica dell'articolo 11 In particolare, ho verificato, con il Segretario, che lo streaming risulta fattibile, una volta gestiti i rischi, con adeguata informativa sulla privacy; che ho constatato che avrebbe organizzato la procedura... organizzato la procedura dell'Ente. Infine, in accordo con la Giunta ed il Sindaco, la pratica della trasmissione in diretta non verrà introdotta in favore delle riprese degli incontri in presenza". "Il Regolamento poi è stato approvato nella forma di videoconferenza, tra i membri del Consiglio Comunale, in data 16 novembre 2022 Il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione, all'unanimità dei presenti, del "Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale". Pertanto i sottoscritti proponenti, nell'interesse del corretto sereno e spedito corso delle attività di Consiglio e Commissioni Consiliari, evidenziano quanto segue. Considerato che il Consigliere Riccardo Callegarin, nell'esercizio delle sue funzioni, di cui le deleghe assegnate dal Sindaco Dottor Agostini, in accordo con la Giunta ed il Sindaco, negava di fatto che lo streaming fosse reso possibile, in fase di revisione del "Regolamento del funzionamento comunale". Considerato che le affermazioni riportate sulla diretta streaming hanno di fatto negato l'accoglimento delle richieste delle rappresentanti delle forze politiche di minoranza. Considerato, altresì, che la gestione del ruolo di delegato, prima del sito internet, poi anche della trasmissione digitale, da parte del Consigliere Riccardo Callegarin, non sia stata svolta correttamente. Evidenziato che, stante il rifiuto della Giunta, lo streaming è stato ugualmente attuato già prima del novembre 2022, da aprile 2022, senza il coinvolgimento delle minoranze. Evidenziato che, nell'ambito dell'esame delle condotte in oggetto, è considerato inopportuno il mantenimento della carica predetta da parte del Consigliere Riccardo Callegarin. Ritenuto, infine, che la situazione venutasi a creare ha paralizzato, di fatto, l'assise del 30 luglio 2024 e turbava il regolare svolgimento dei lavori di Consiglio. Chiedevamo, appunto, che questa mozione venisse messa all'ordine del giorno". Allora. Già questa mozione riprende uno scritto di quello che veniva dichiarato in occasione dell'approvazione del Regolamento Comunale. Inoltre. E qui faccio un'osservazione. Oggi c'è stata presentata dal Dottor Bressan, se non dico errato, la nuova... diciamo così, la nuova



funzionalità del sito internet del Comune. Comunicazione che non c'è stata data nelle comunicazioni all'ordine del giorno. Capisco che possa essere una cosa all'ultimo minuto, signor Presidente. Però capisce bene che, nel momento in cui il Dottor Bressan mi chiede se ci sono osservazioni e qualcosa da chiedere, mi sarei preparata sull'argomento, chiaramente. E viene presentata dal Dottor Callegarin. Ora, siccome abbiamo lavorato in Commissione e questa cosa era non attenzionata, di più. Perché ci abbiamo lavorato per diverse sedute. E mi permetto anche di dire molto bene, in quelle occasioni. Ritengo che... Riteniamo anche, alla luce di quanto avvenuto, che come delegato della funzione, diciamo così, informatica del Comune, sarebbe stata anche sua competenza prendersi carico di leggere, quantomeno, questo benedetto preventivo. Dato che il Dottor Callegarin, in più occasioni, ha mantenuto, passatemi il termine, l'apparecchiatura, di cui è dotata questa sala, per permettere lo svolgimento del Consiglio Comunale da remoto. Quindi magari. E qui faccio veramente un "volo pindarico" ed uno sforzo di immaginazione. Magari non era comprensibilissimo il termine "streamer" sul preventivo. Ma, al Dottor Callegarin, la cosa poteva risultare più familiare rispetto a chi non è, come me, un digitale di primo pelo. Fermo restando che le dichiarazioni, che ha fatto in quell'occasione, se n'è assunto la responsabilità, dicendo che ci voleva una fantomatica. E mi sento di dire fantomatica, perché, ad oggi, io ancora non ho ricevuto la documentazione su questa privacy, di cui ho fatto anche richiesta "accesso atti". Questa normativa della privacy per poter produrre un documento, da inviare alla Presidente Sarasin, per attivare la Commissione. Me ne scuso, Dottoressa Sarasin. Ma se non mi arrivano i documenti, non saprei dove andarmeli a cercare, onestamente. Ancora oggi non mi è pervenuta. Quindi, se non è una cosa, è l'altra. Siamo ancora discutendo del fatto che dovevamo passare in Commissione Statuto e Regolamenti ed io sono attualmente impedita. Lo ero prima per il mio ruolo di supplente non verbalizzante e non comunicante. Lo sono adesso perché, ancora adesso, non mi viene fornito quanto dichiarato, dallo stesso Callegarin, in occasione del 9 novembre del 2022. Qui c'è... ci sono delle cose che vanno rispettate. Il signor Sindaco, in occasione dell'incontro con noi Consiglieri nello studio dell'architetto Marchi, ha detto una cosa molto importante. "I miei delegati devono ricoprire e svolgere il ruolo per cui sono chiamati". Signor Sindaco, mi permetto di parlare con Lei, perché l'ha detto Lei. Cioè non sto dicendo... non dico una bugia. Ecco, in questo senso. Come dobbiamo gestire questa cosa? Era un atto dovuto la mozione al Consigliere Callegarin, in quanto responsabile di quella funzione, in quanto portavoce, in quel momento, del ruolo di... diciamo così, da tramite tra la Commissione, che stava lavorando, i componenti della Commissione, che stava lavorando sull'argomento Regolamento e quello che poi è stato realmente fornito. Quindi, aggiunto questo, non aggiungo altro. Cioè mi sembra più che palese. Grazie.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Grazie a Lei, Consigliera. Passo la parola... C'è qualcun altro? Prego Consigliere Gentile.



GIANFRANCO GENTILE

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie Presidente. Beh, la mia domanda nasce spontanea, da profano. Perché io, nel 2022, non ero in carica, quindi prendo il testimone dei colleghi Consiglieri, che mi avevano preceduto precedentemente. E quindi mi hanno informato della situazione, dopo che era successo tutto il disguido, mettiamolo così, tecnico. Dal 9 novembre 2022, ingegnere Callegarin, sono passati 2 anni. Non è che sia passato un giorno. Siamo a novembre 2024. Io ammiro la sua precisione, adesso, nel farci ovviamente presentare, dal tecnico dell'azienda, le funzioni del nuovo portale. Sperando, e nella speranza, che questo sia ovviamente più agevole ed accessibile a determinate fasce di popolazione, che ahimè... anch'io, a volte, faccio difficoltà a trovare degli argomenti. E sono un po' più digitalizzato degli altri. Ma no come Lei, ovviamente. Io sono un profano, glielo garantisco. Se mi parla di diritto al lavoro, ben venga. Ma di questo io sono profano. Qua, a sto punto, mi viene spontanea la domanda: c'è stata una sottovalutazione da parte sua? L'ha presa sottogamba? C'era una particolare fretta di firmare il contratto? Come mai è stato subito sottoposto alla firma e non ha fatto la sua dovuta valutazione sulla privacy, dato che ci teneva tanto nella mail riscontrata ed inviata ai colleghi consiglieri, il 9 novembre 2022? E' una domanda che mi nasce spontanea. E da semplice cittadino, che pago, tra virgolette, le tasse, vorrei vedere perché le mie tasse vanno a finire in un bando, che poi, alla fine, ci abbiamo rimesso, tra virgolette, perché non era quello che volevamo. Anzi, che non volevate. Perché noi lo streaming lo vogliamo. Attenzione. Lei faccia finta che io sia un semplice cittadino, le pongo la domanda. Come mai ci ha messo 2 anni? E come mai la privacy, adesso, non abbiamo ancora la disponibilità? Grazie.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi, passerei la parola al Consigliere Callegarin per la replica. Prego Consigliere.

**RICCARDO CALLEGARIN**

PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO

Allora. Io mi sono preparato una risposta, una replica, datata 19 agosto. Però mi sono reso conto che, effettivamente, questa replica è inopportuna. Nel senso che i punti, ai quali fate riferimento in questo momento, e quelli che sono riportati nella vostra mozione, fanno riferimento ad una mail che esiste. Ed è vero. Ma non l'avete neanche copiata giusta. Cioè è incredibile come ci siano errori di ortografia, tra una parte e l'altra. Errori di copia da una parte all'altra. Ve la leggo? Perché l'ho recuperata. "Buonasera. Come richiesto, ho verificato la possibilità di effettuare lo streaming e conseguentemente di apportare le modifiche al punto 3 della informativa sulla privacy, in calce al Regolamento, ed in merito alla pubblicità del link per la partecipazione del pubblico da remoto, con ulteriore modifica dell'articolo 11". Quindi l'informativa della privacy è in calce al Regolamento. 2) "In particolare ho verificato, con il Segretario, che lo streaming risulta fattibile, una volta gestiti i rischi, con un'adeguata informativa sulla privacy ed ho constatato che andrebbe organizzata la procedura dell'Ente". Andrebbe. Infine: "in accordo con la Giunta ed il Sindaco, la pratica della trasmissione in diretta non verrà introdotta in favore della ripresa degli incontri in presenza". Ok? Ci sono degli errori nel copiare la mail. Io questo. Ci sono, quindi non lo so. Detto ciò, ritorno alla versione un po' più contenuta e vi do la replica, effettivamente, così come l'avevo preparata per il 19 agosto. "I Consiglieri di maggioranza, me compreso, hanno appreso dell'esistenza delle registrazioni sulla piattaforma web "civicam.it" e della trasmissione quasi in diretta delle sedute consiliari, con la comunicazione della Consigliera Provenzano, avvenuta durante il Consiglio Comunale del 30 luglio. La condivisione delle sedute è un servizio offerto dall'azienda, con la quale i tecnici comunali hanno sottoscritto l'accordo in merito alla registrazione e trascrizione delle sedute consiliari". Registrazione e trascrizione. "La decisione politica della Giunta è sempre stata chiara ed inequivocabile. La trasmissione streaming delle sedute di Consiglio Comunale non è autorizzata. Le deleghe che contestate, riportate nei decreti sindacali 10/2018 e 7/2023, sono relative alla gestione del sito internet comunale e della "transizione digitale PNRR" del Comune. Non hanno nulla a che fare con lo streaming della seduta del Consiglio o con la registrazione e la trascrizione dello stesso. Concludo che non ravvedo collegamento fra l'avvenuta trasmissione dei Consigli su una piattaforma esterna e l'attività, da me svolta, in merito alle deleghe succitate". Detto ciò, ho un commento personale, che mi sento di fare a voi di minoranza od opposizione. "Sebbene le mie deleghe non includessero né la comunicazione, né tantomeno lo streaming, è innegabile che mi sia impegnato per portare la vostra istanza sullo streaming all'attenzione della Giunta. La mail di

riscontro, citata nella mozione, ne è la prova concreta. Ho agito in uno spirito di collaborazione, confidando che condividessimo l'obiettivo comune di migliorare questo paese. La fiducia, che ho riposto nelle vostre intenzioni, è stata tradita da questo vostro gesto, da questa vostra mozione. Forse avrei dovuto dare ascolto a chi, fin dall'inizio, mi aveva messo in guardia dal fidarmi di voi. Tuttavia la mia coscienza mi impone di dare sempre un'opportunità alle persone. Ora mi chiedo con quale credibilità potrò rivolgermi di nuovo ai miei colleghi di maggioranza per discutere questioni di interesse comune? Concludo questa seconda parte dell'intervento, ribadendo che siete liberi di esprimere il voto come ritenete opportuno. Tuttavia sappiate che, per me, ogni voto a favore della sfiducia ed ogni astensione rappresenta una vostra dichiarazione di non voler rimediare al tradimento che avete compiuto".



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Dichiarazione di voto. Ah, c'è un intervento? Prego Vicesindaco.



ALBERTO PIAZZA

Vicesindaco - Assessore

Sì, volevo solo fare una precisazione perché più volte, questa sera, è stato imputato, alla maggioranza sostanzialmente, di non visionare i preventivi e non leggere quello che effettivamente poi c'è scritto e viene preventivato e poi sottoscritto contrattualmente da parte dei soggetti competenti. Allora. Anche per motivi di anticorruzione, legge anticorruzione, eccetera, noi non siamo tenuti assolutamente a visionare i preventivi e come sono scritti. Noi siamo la maggioranza, la parte politica, che dà l'indicazione, dà l'indirizzo, agli uffici, per arrivare ad ottenere quello che riteniamo sia opportuno per il Comune di Mestrino. Tant'è che io, in prima persona, con anche Mario Fiorindo, abbiamo avuto dei contatti con la società, che si era offerta di portare il servizio qui. E gli unici contatti che abbiamo avuto sono stati, dal punto di vista tecnico, di cosa a noi serviva. Perché doveva esserci una telecamera per ogni postazione. Abbiamo chiesto una telecamera unica, che si girasse. Abbiamo chiesto che fosse possibile la trascrizione... la trascrizione, sostanzialmente, delle sedute di Consiglio. Ed avevamo chiesto, inoltre... Sì, la possibilità ovviamente, perché eravamo in periodo covid, che ci fosse la possibilità, per chi era a casa. Consiglieri magari malati, eccetera, eccetera. Di partecipare. Null'altro abbiamo detto noi. A quel punto, da lì in poi, l'operatività è

esclusivamente perché l'offerta economica eccetera, eccetera, viene fatta e viene valutata degli uffici, non da noi. Perché altrimenti potremmo essere tacciati di scegliere l'amico che fa il lavoro al posto di qualcun altro. Invece no. Si arrangiano gli uffici. Noi non siamo tenuti a verificare i contratti. C'è chi è preposto a farlo. Non noi. No, giusto la puntualizzazione perché, questa sera, più volte, Lei proprio, Consigliera Provenzano, ha detto che noi non abbiamo valutato i preventivi. Noi non possiamo valutare i preventivi e cosa c'è scritto. Noi diamo indirizzo, agli uffici, di ottenere quello che riteniamo sia corretto e quello che è l'indirizzo di dove vogliamo arrivare con un determinato servizio. Noi non abbiamo mai parlato con nessuno di voler lo streaming. Tant'è che lo stesso ufficio, che si è occupato della cosa, era convinto che lo streaming non ci fosse. Ma noi non siamo tenuti assolutamente. Ed anche l'ingegner Callegarin non è tenuto a valutare i preventivi. Non lo dobbiamo fare. Non lo possiamo fare.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Grazie Vicesindaco. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ah, anche il Sindaco vuole fare una precisazione. Prego Sindaco.



MARCO AGOSTINI

Sindaco

No, nessuna precisazione in merito a quanto, se non nell'argomento specifico della mozione. Preciso che il "decreto di delega" è un decreto del Sindaco, che viene affidato a persone di fiducia e di competenza. Di conseguenza, se mi è permesso, al di là del parere della maggioranza dei Consiglieri, esprimere il mio parere, esprimo un ampio... un'ampia soddisfazione per l'operato dell'ingegnere Consigliere Callegarin. Per l'operato che gli è stato dato nella sua delega. Lo ringrazio in seduta pubblica, perché, grazie a lui e ad un insieme di persone dello staff, sta portando a termine con successo. Cosa che non sta accadendo in altri Comuni. Il supporto del PNRR per la transizione digitale, che per noi incide per un bel 400000 euro e rotti. Asseverando gli obiettivi anche prima del termine, con anche, proprio ieri sera. Cosa strana. Però c'è un "Dipartimento di Transizione" che lavora oltre gli orari del (parola inc) Alle 19 mi hanno chiamato. Per complimentarsi. Questo lo dico, perché l'ho detto al Dottor Miozzo, stamattina. Siamo tra i Comuni più efficienti nell'asseverare i punti, i risultati. Quindi, da un punto di vista personale ed anche istituzionale di mia competenza, ribadisco che,

qualunque sia il voto del Consiglio, è un decreto del Sindaco. Pari... È un delegato. E' un delegato senza portafoglio, al pari di un Assessorato. La delega viene tolta dal Sindaco per o negligenza. E non si ravvede questo. Almeno io non l'ho ravvisata in questo momento. Anche perché, come ben specificato dall'ingegner Consigliere Callegarin, il suo operato l'ha ben definito e sono termini ben... ed i parametri sono ben delimitati, anche il perimetro. Di conseguenza i risultati sono all'occhio di tutti, sono certificati. Non li certifichiamo noi, ma li certifica il Dipartimento, certifica anche quanto avete sentito prima. Che è giusto precisare che era già pronto nella seduta del 30 luglio, perché era nelle comunicazioni del 30 luglio. Che poi il Consiglio è stato sospeso. Quindi non è che è stata fatta stasera perché si vuole dimostrare. Era già pronto il 30 luglio, perché la asseverazione è avvenuta il 30 luglio, come è stato certificato. La presentazione. Ok. Però poi la conferma. Quindi ripeto, dal punto di vista tecnico-amministrativo, non vedo nessun parametro per togliere la mia fiducia di delega al Consigliere Callegarin. Comunque, essendo anche il Consiglio sovrano, sarà anche mio compito prendere in considerazione, in caso di ampia maggioranza di sfiducia del Consigliere, di rivedere alcuni parametri e via dicendo. Spero non sia così. Grazie.

**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Passo la parola al Segretario.

**RAFFAELE MARIO BERGAMIN**

Segretario Generale

Giusto perché mi ero impegnato, sia con qualche nota scritta, sia in qualche intervento in Consiglio Comunale, fatto non con la presenza dei Gruppi di minoranza, ma c'erano i Consiglieri di maggioranza, a fare anche delle verifiche. Allora, ci tenevo solo a dire due cose. Anche un po' per stemperare il clima e per valorizzare anche qualcosa di buono, oltre qualcosa che non è andata come doveva andare. Intanto è corretto quanto è stato affermato dal Vicesindaco poco fa, in ordine a quello che viene comunemente chiamato "principio di distinzione", se non addirittura "separazione". Io preferisco chiamarlo "distinzione". Tra politica e gestione. Articoli 107 e seguenti del TUEL, ma è presente anche nel "Testo Unico del Pubblico Impiego" ed in tante altre... ed in tante altre norme. Ma soprattutto in questi due capisaldi della gestione. E' corretto, quindi, che l'attività della politica, a livello alto, Consiglio Comunale, con gli stanziamenti; a livello un po' più amministrativo, con la Giunta, si occupa di



dare atti di indirizzo, di dire cosa si vuole. E come si ottengono quegli obiettivi e gli strumenti è compito esclusivo dei tecnici. Detto questo, non mi permetterei mai di giudicare gli atti di indirizzo, perché ovviamente non compete a me, ma compete al lavoro, che fate voi, di confronto tra maggioranza e minoranza. Per quanto riguarda gli uffici, è giusto dire che l'errore esiste, è configurato. C'è anche un intero... una intera parte del Codice Civile, che parla dell'errore. L'errore può succedere. E questo è uno degli accertamenti, che ho cercato di fare in questo periodo. Un periodo, tra l'altro difficile, perché questa cosa è venuta fuori all'inizio delle delle ferie. Per cui, voglio dire, cominciavano le persone ad esserci e non esserci. Anche gli scambi di corrispondenza, che ci sono stati sia con voi Consiglieri, sia con il Prefetto, sia con tutte le richieste di chiarimenti che ci sono arrivate, sia con le ditte, hanno avuto anche un po' di ritardo, da questo punto di vista. Io però ho intravisto fondamentalmente, dal lato tecnico, una buona fede in quello che è successo. E' un errore che effettivamente, con il tipo di procedure eseguite, poteva anche verificarsi. Poteva anche non verificarsi, stando un po' più attenti. L'errore è questo. Poteva essere scusabile o non scusabile, eccetera. Però io vorrei dare anche una lettura tecnica a tutto questo. In questo periodo, il Comune sta facendo degli sforzi importanti. Non solo quelli del sito, ma anche abbiamo digitalizzato gli atti amministrativi per rendere anche maggiori automatismi nel rendere gli atti pubblicati, rispetto a prima. E si sta facendo, ecco, un grosso lavoro e gli uffici sono ovviamente anche un po' sotto stress. E' mia, comunque, intenzione tenere monitorata l'attività degli uffici. E se vi sono anche delle responsabilità, quelle vanno fatte... ovviamente, in qualche modo, bisogna considerarle. Non è che nessuno vuole fare sconti a nessuno. Però l'impegno della struttura amministrativa a collaborare negli obiettivi, che sono fissati dagli organi politici, c'è. E questo, devo dire, non ci sono né forme di ostruzionismo, né altre mancanze. C'è solo il possibile errore, come mi risulta ci sia stato in questo caso. Però non voglio fare... Le attività sono ancora in corso di verifica e qualsiasi cosa succeda ne prenderemo atto. Comunque io sarò sempre pronto ad aggiornare il Consiglio su qualsiasi evento a riguardo.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario. Se non ci sono altri interventi,



DICHIARAZIONE DI VOTO

io passerei alle dichiarazioni di voto. Prego.



FILIPPO PAROLIN

Assessore

Grazie, signor Sindaco, per quello che ha detto. Perché era parte del mio intervento, che volevo fare. L'altra parte l'ha fatta il Vicesindaco. Per cui, di fatto, è svuotato, insomma, dei contenuti quello che volevo dire. Certamente, dal mio punto di vista, una delega, data dal Sindaco, può essere revocata solo dal Sindaco. Al di là delle indicazioni che possiamo dare. Ma riteniamo che non ci siano assolutamente le basi per poter procedere in questo senso. Correttamente quello che noi facciamo tutti i giorni è dare delle indicazioni politiche. E, mai e poi mai, proviamo a fare, a chiedere quanto costa un servizio, quanto costa un bene. Non possiamo farlo, non lo facciamo. E, nel caso, ci viene proprio detto: "Fermo lì. Qui non è il tuo... non è il tuo campo. E' una cosa che non devi sapere". Ed è giusto così. Per cui, anche in questo caso, piena fiducia al Consigliere Callegarin. E votiamo contro.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Benissimo.



MANUELA PROVENZANO

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie Presidente. Allora. Riordinando un po' le idee di tutto quello che è stato detto, io credo che, nel momento in cui vado a fare la richiesta di determinati lavori, quell'elenco dei lavori, siano essi il microfono, il monitor, la telecamera, devono risultare su quella che è la lista della spesa dei famosi desiderata, che vengono presentati ad un'azienda. E questo controllo non c'è stato. Perché è stato aggiunto un pezzo. Può ammiccare quanto vuole, Vicesindaco. Però se non fai un controllo, ci sono delle voci in più di spesa, il tecnico la determina?

**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Signor Vicesindaco, scusi. Le chiedo di permettere, alla Consigliera Provenzano, di ultimare l'intervento, per cortesia. Grazie.

**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie Presidente. Ribadisco che... Visto che, sinceramente, la discussione è stata caratterizzata anche da una vivacità della comunicazione. Mentre ho apprezzato il suo intervento, signor Presidente, molto pacato anche nei toni, stranamente. Non ho apprezzato l'intervento del Consigliere, visto che... No, perché è normale. In questo momento io la sto mettendo sul banco degli imputati. Cioè, voglio dire, posso aspettarmi un altro tipo di reazione, no?! Ecco, benissimo. Non ho apprezzato l'intervento del Consigliere Callegarin che probabilmente è più avvezzo, forse per natura e competenza, a dover sottolineare perennemente gli errori degli altri e mai a mettersi davanti ad uno specchio e a guardare le proprie mancanze. La prima, fra tutte, le dichiarazioni che ha fatto. Non mi stupisce. Mi lascia alquanto basita che lo faccia in questa sede. Tant'è che prendiamo consapevolezza di quella che è la dichiarazione di voto. Continuiamo a lavorare come siamo abituati a fare, senza nessuna remora. Andremo avanti con la possibilità di dialogare, a questo punto, con la Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, al quale farò pervenire la mia personale richiesta di convocazione. Perché, come avevo già detto in occasione dell'ultimo Consiglio a cui ho partecipato, la Commissione aveva lavorato bene. Mi sembra. Quindi non è l'ambito della Commissione ad essere messa in discussione. E' l'ambito formale di alcune procedure, che poi avvengono fuori dalla Commissione. Pertanto io sono, noi siamo favorevoli a questa mozione. Rimaniamo convinti dell'opportunità di questa mozione.

**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera Provenzano. Prego Consigliere Gentile, con la dichiarazione di voto del suo Gruppo.



GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie Presidente. Beh, io ringrazio innanzitutto il Vicesindaco per la sua... giustamente ha fatto un excursus; ha chiarito che ovviamente non sono tenuti a valutare i costi e preventivi. Ed ha ragione, niente da dire. Ringrazio il Segretario che, per l'ennesima volta, ovviamente fa da super partes. Lo ringrazio anche per la disponibilità di aver ricevuto la mia telefonata. Spero di non averla disturbata, stamattina. Dopoché noi non stiamo mettendo... nella mozione non c'è indicato il costo del preventivo. La mozione è chiara. C'è, è evidente, una responsabilità dell'ingegnere Consigliere Callegarin, che era deputato a controllare che la procedura informatica. Non sto parlando di costi. Sto parlando di procedura informatica. Perché ovviamente lui è un esperto. Funzionasse come da... come concordato con la ditta assegnataria. Non dei costi. Non stiamo parlando dei costi. Il problema è quello. Non ha, in questo caso, collaborato o visionato insieme... Prima di farla funzionare, la piattaforma. Insieme alla ditta. Non c'è stato sto controllo. Noi, nella mozione, questo diciamo. Non è stato fatto il dovuto controllo, prima di far attivare la piattaforma. Come sta facendo adesso col discorso della piattaforma, del portale web del Comune Mestrino. Va benissimo. Ma questo doveva essere fatto prima che fosse messo in piattaforma. Questa è la responsabilità dell'ingegnere Consigliere Callegarin. Non è una questione di costi. E' una questione di responsabilità politica. Che la sua funzione non l'ha svolta come si deve, Sindaco. Non l'ha svolta come il ruolo che le ha assegnato. È palese, non l'ha fatto. Non l'ha fatto. Noi ci siamo trovati 2 anni in rete, tutti, a nostra insaputa. In un paese normale, non potrebbe esistere 2 anni. Quindi i filtri, i controlli doveva attivarli dall'inizio, non dopo 2 anni. Questo è il mio ragionamento, il nostro ragionamento. Qua non c'è da mettere alla gogna nessuno. Qua ognuno si deve prendere la propria responsabilità. Per me, l'ingegnere Callegarin non ha svolto il suo lavoro. Ed è vero. È vero. È palese. Non lo sto dicendo io. Grazie. Per noi è favorevole.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene.



VOTAZIONE

Passiamo alla votazione. Favorevoli? 4 Contrari? Sì. Maria Grazia anche c'è. Il Consigliere Zambolin, Thiene, Lovison, Sarasin, Beltrame, Parolin, Tombolato, Piazza, Agostini, Putignano e Lonigo. Astenuti? Nessuno. La mozione è respinta.



MARCO PUTIGNANO

Presidente del Consiglio

Dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. E grazie a tutti.